

Spazio MULSA

Newsletter del MUSEO DI STORIA DELL'AGRICOLTURA ETS – Fondato a Milano nel 1971
n° 45 del 29 marzo 2024
a cura di Osvaldo Failla e Anna Sandrucci

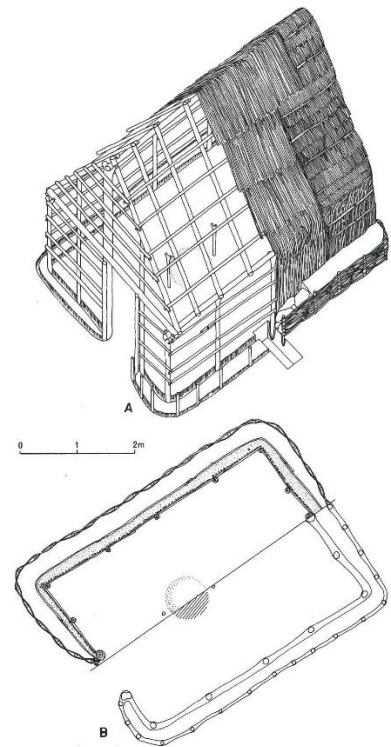
Amiche e Amici del Mulsa, in questa uscita:

- ✓ La capanna di pastori testimonianza etno-archeologica delle abitazioni di Sorgenti della Nova (VT) - XI sec. a.C.
- ✓ Iniziata la stagione museale 2024
- ✓ Cambiamento climatico e responsabilità umana

Cari auguri di Buona Pasqua dalla Redazione

MULSA catalogo

LA CAPANNA DI PASTORI TESTIMONIANZA ETNO-ARCHEOLOGICA DELLE ABITAZIONI DI SORGENTI DELLA NOVA (VT) - XI SEC. A.C.



A sinistra: modello in scala 1:2 di capanna di pastori ancora in uso nel Viterbese negli anni '80 del '900. Si tratta di una capanna direttamente confrontabile con quelle protostoriche le cui tracce sono emerse dagli scavi archeologici svolti nell'insediamento protourbano della tarda età del bronzo (IX-XI secolo a.C.) di Sorgenti della Nova (Farnese, Viterbo). A destra: proiezione assonometrica della capanna (A) e ipotesi delle tracce della canaletta scavata nella terra a sezione sub-rettangolare analoghe a quelle rivenute nel settore III dell'abitato di Sorgenti della Nova (B).

Si tratta di un'abitazione a pianta sub-rettangolare, con base incassata nella roccia e con tetto a due spioventi. La struttura portante era composta da pali di circa 10 cm di diametro interrati per 40 cm, sui quali erano inseriti a incastro pali traversi che delimitavano la parte superiore delle pareti e la trave di colmo del tetto. Il tetto aveva un doppio rivestimento, uno interno in canna di palude (*Phragmites communis*) e uno esterno in ginestra dei carbonai (*Cytisus scoparius*). All'interno della capanna, un ripiano fungeva da giaciglio e, in asse con la porta, situata sul lato corto e decentrata, vi era un focolare incavato nel terreno. Ai lati di questo, due paletti, dalla sommità a forcella, ne sostenevano un terzo cui si appendeva la caldaia. Nella capanna i pastori dormivano, cucinavano e preparavano il formaggio. La copia esposta fu realizzata per la mostra "Sorgenti della Nova, una comunità protostorica e il suo territorio nell'Etruria meridionale", realizzata nel 1981 presso la sede dell'Università degli Studi di Milano, a cura della Prof.ssa Nuccia Negroni Catacchio (scomparsa lo scorso 13 marzo 2024), e successivamente donata al Mulsa ([Leggi la nota completa](#)).

[Necrologio della Prof.ssa Nuccia Negroni Catacchio](#)

INIZIATA LA STAGIONE MUSEALE 2024

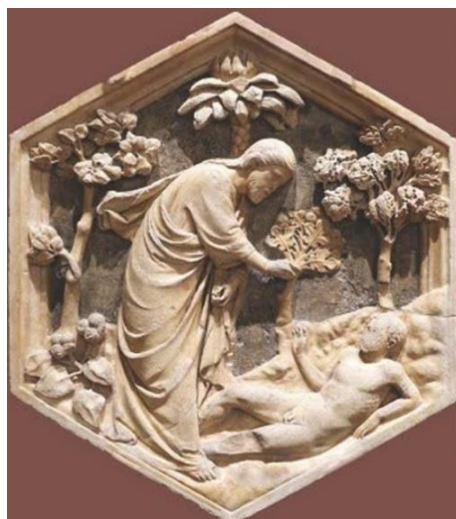


Luigi Mariani guida la prima visita 2024 al Mulsa

La scorsa domenica 10 marzo, il Mulsa ha aperto la stagione museale 2024. Come gli scorsi anni, Il Museo sarà aperto la seconda e quarta domenica di ogni mese da marzo a ottobre (ad eccezione di luglio e agosto). Le visite, sempre con la guida di un volontario del Museo, sono abbinate alle altre due realtà museali presenti nel Castello Morando Bolognini: il Museo storico-artistico "Morando Bolognini" e il Museo del Pane. Previo appuntamento, si possono organizzare visite di gruppo anche in altre date o su tematiche più specifiche. Per ogni informazione si può consultare la pagina <http://www.castellobolognini.it/orari-apertura/> oppure scrivere a: spazio.mulsa@gmail.com.

MULSA segnalazioni

CAMBIAMENTO CLIMATICO E RESPONSABILITÀ UMANA



Cappellania Universitaria del Politecnico di Milano

**Cambiamento
climatico e
responsabilità
umana**

prof. Luigi Mariani
Museo di Storia dell'Agricoltura
Sezione di paleoclimatologia

Lo scorso 12 marzo, Luigi Mariani ha tenuto presso la Cappellania del Politecnico di Milano un appassionato seminario dal titolo "Cambiamento climatico e responsabilità umana" nell'ambito di una serie di incontri dal titolo "Avere cura del Creato" organizzato e concluso il 19 marzo dall'amico del Mulsa Daniele Bassi.

[Scarica la presentazione di L. Mariani](#)

[Vedi i video della serie di incontri](#)